

## **“I MISTERI DI CA’ DI SOTTO”: IL MIO FINALE**

Tonino Malandrucolo ha dieci anni e vive in città con i suoi genitori. Il 7 dicembre lascia il suo amico Leone Quadranti e la sua compagna di banco Ivonne, di cui è innamorato, per andare a passare qualche giorno in campagna dalle zie. Esse vivono in un paesino che si chiama Ca’ di Sotto.

Compie il viaggio in treno, dove incontra uno strano signore, Monteverdi Claudio: costui dimostra di avere strani poteri dal momento che conosce il nome di Tonino, senza che lui glielo abbia rivelato; pertanto il bambino lo ritiene un mago. Giunti alla stazione del paesino, li attende una banda musicale che si trova lì per accogliere il mago Maestro; insieme alla banda ci sono anche le zie di Tonino, Isa e Berta le quali, pur essendo sorelle, sono molto diverse l’una dall’altra sia per aspetto fisico che per carattere. La casa in cui soggiornerà Tonino è cascina Borella: ci vivono, oltre alle zie, anche degli animali, cioè il gallo Filiberto, il gatto Chilometro e il cane Elvis. È spesso ospite il dottor Peppe Piripicchio, che oltre ad essere un grande amico delle zie si prende cura degli animali.

Vicini di casa sono due piccoli diavoli, Antenore Brecipicchio e Claudio Bartinelli, due ragazzini che hanno rispettivamente dieci e undici anni. Entrambi diventano amici di Tonino e insieme trascorrono le giornate in aperta campagna esplorando luoghi ai loro occhi interessanti.

Nel paesino c’è la piccola pensione *Amami Alfredo*, gestita dalla giovane Palmira Togliatti. Essa ospita vecchi musicisti che si ritrovano per suonare insieme: vi soggiorna anche il mago Maestro, il quale sta preparando l’orchestra per un concerto. Anche lui è innamorato di una donna, il cui nome è Hanna: lei però è lontana e comunica con Monteverdi attraverso una lettera, come fa anche Tonino che decide di rivelare il suo amore a Ivonne scrivendole la sua prima lettera d’amore.

Un giorno Tonino e i due piccoli diavoli vanno a esplorare una cascina abbandonata e scoprono che un incaricato del Comune sta effettuando dei lavori per attaccare la corrente elettrica. I ragazzi, insospettiti dal comportamento dell’uomo, decidono di compiere un ulteriore sopralluogo munendosi degli attrezzi necessari. Nel giorno stabilito Tonino sta per raggiungerli ma, passando davanti alla pensione a tutta velocità per evitare di incontrare il mago, la bicicletta si rompe e lui finisce a terra. Viene soccorso da Palmira e dal Maestro, il quale lo obbliga a entrare per assistere a ciò che stanno facendo i vecchi musicisti, tutti schierati con strumenti davanti a strani aggeggi su cui erano poggiati fogli bianchi pieni di stanghette, pallini neri e strani simboli.

Quando il Maestro agita nella mano destra una bacchetta, che sembra essere magica, Tonino rimane pietrificato...

**ORA CONTINUA TU...**

pensando che il Maestro lo stia per trasportare in una dimensione parallela in cui non ci sia via di ritorno, col solo pensiero di non rivedere più il suo amico, i genitori e la sua amata.

Tonino fa un sospiro, chiude gli occhi ma non accade nulla, tutti si sono zittiti nel sentire il bambino urlare. Quando si accorge che il Maestro non ha fatto nessuna magia si scatena il panico: vede gli strumenti correre su e giù per la stanza inspiegabilmente; magari, pensa, si sono spaventati così tanto che si trasformano... "No no, ma cosa dico" pensa " magari è opera del maestro oppure di una fata non visibile all'occhio umano" e scappa fuori dalla cascina. Tuttavia anche all'esterno le cose non vanno bene: tra alberi parlanti e postini trasformati in procioni... beh corre a casa ma le zie, gli animali e i due diavoletti sono spariti.

A un certo punto appare una creatura misteriosa che gli consegna una pergamena su cui è scritta una frase molto confusa: "NORD SOLUZIONE E VAI A TROVERAI": non capisce nemmeno una parola di quella pergamena, ma ad un certo punto prova a mettere in ordine le parole e così decifra il codice:"VAI A NORD E LA SOLUZIONE TROVERAI".

Si reca sul posto dove gli si avvicina una fatina che lo guida fino a un letto su cui Tonino si sdraia e si addormenta sfinito. Quando riapre gli occhi si rende conto che è stato tutto solo un sogno. Scende di sotto per vedere se la situazione è a posto e trova tutto come se non sia mai successo niente.

Dopo due giorni mentre cammina con il suo amico Leone per strada, si trova davanti al Maestro che non lo riconosce.

Tonino si gira e il Maestro gli fa un occholino.

Tonino rimane senza parole e pensa che a Ca' di Sotto c'è davvero un mistero da risolvere...

**Laura Mottarelli**